

VERCELLI

Lezione per 500 allievi sulla pirateria su Internet



Il comico Franco Neri

ALESSANDRO NASI
VERCELLI

Il rapporto tra diritto d'autore e internet è complicato e controverso, soprattutto per i più giovani che quasi sempre non ne conoscono regole e pericoli.

«Diritto d'autore, web e pirateria» è il titolo del convegno organizzato dalla Siae (Società Italiana Autori ed Editori) che ha visto protagonisti più di 500 studenti delle scuole superiori al teatro Civico di Vercelli. Obiettivo dell'incontro quello di fornire ai ragazzi, in qualità di principali utilizzatori di prodotti audiovisivi e programmi per computer scaricabili dalla rete, informazioni chiare e corrette sul diritto d'autore, sul reato di pirateria e più in generale sul concetto di legalità. Nel corso della mattinata il direttore del servizio Antipirateria della direzione generale della Siae Vito Alfano ha analizzato con i presenti il rapporto tra la pirateria e le nuove tecnologie.

Nel suo intervento Alfano ha parlato di camorra, di riciclaggio e dei sistemi di illegalità. «La pirateria attraverso



Un momento del convegno

internet è reato e chi scarica illegalmente file multimediali, come gli mp3, dalla rete limita la libertà dell'autore». Il responsabile della polizia postale Rocco Pergolo ha infine concluso il dibattito, sottolineando i pericoli a cui si espone il computer scaricando musiche, canzoni e film da internet. Spesso infatti i virus possono rendere inutilizzabile il pc, in particolare l'infezione denominata «Trojan».

Nella seconda parte della mattinata si sono alternati sul palco del teatro Civico di Vercelli testimonial del mondo dello spettacolo: il comico Franco Neri, direttamente dalla trasmissione Zelig, ha raccontato storie di pirateria subite personalmente, la cantante Lena Biolcati, il cabarettista Manuel Negro, il gruppo veneto dei «Rosso porpora» e infine i «Fairy World», band vercellese.